

# **BANCA DEL PIEMONTE S.P.A.**

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale versato Euro 100.000.000=

Registro delle Imprese di Torino n. 00821100013

Codice Fiscale e Partita Iva n. 00821100013

Società con unico socio

\*\*\*\*\*

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Azionista Unico,

con la presente Relazione, riferiamo in merito all'attività di vigilanza e di controllo svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2023, in adempimento al mandato ricevuto e secondo gli articoli 2403 e seguenti del C.C., le leggi speciali in materia, le disposizioni regolamentari di Banca d'Italia e Consob, nonché sulla generale conformità alla Legge del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e dei relativi documenti accompagnatori.

### **ATTIVITA' DI VIGILANZA**

Attestiamo che il Collegio Sindacale, anche nella sua qualità di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile" di cui all'art. 19 D.Lgs. 39/2010:

- ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tenuto conto altresì dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ha partecipato alle Assemblee, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno, seguendo con continuità lo sviluppo delle decisioni aziendali e l'andamento della Banca nei suoi diversi aspetti operativi. Le riunioni si sono svolte

*Handwritten signatures and initials:*  
SR  
SR  
SR

nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ed in esse gli Amministratori hanno riferito sull'attività svolta, informando sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca.

La frequenza di tali sedute ed adeguati flussi informativi hanno consentito una conoscenza diretta e tempestiva dell'attività degli Amministratori.

Il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare, anche sulla base delle informazioni assunte, che le operazioni poste in essere sono ispirate a criteri di sana e prudente gestione e compiute in conformità alla Legge, allo statuto sociale ed alla regolamentazione emanata dalle Autorità di Vigilanza. Tali operazioni non sono apparse manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e dal Consiglio o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, a conferma di una idonea politica di gestione dei rischi e anche diretta a garantire la continuità aziendale. Relativamente a dette operazioni risultano ampie informazioni e considerazioni nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa;

- ha effettuato riunioni e verifiche su temi generali e specifici oggetto di vigilanza e controllo, con esame e verbalizzazione delle attività svolte. Tale attività è stata espletata sia con incontri che tramite l'assunzione di informazioni con la "Funzione Revisione Interna", la "Funzione Compliance e Antiriciclaggio" e la "Funzione Risk Management", sia con verifiche dirette presso uffici centrali e dipendenze della Banca, interviste a responsabili di altre Funzioni aziendali, esame di documenti aziendali e con dette Funzioni è stato mantenuto un collegamento sistematico e continuativo improntato a un proficuo rapporto collaborativo;

- ha partecipato alle riunioni del “Comitato Controlli” prendendo atto delle verifiche effettuate dalle Funzioni di controllo e dei piani di “*monitoring e remediation*” di eventuali criticità rilevate, nonché dei relativi aggiornamenti;
- ha altresì partecipato, in qualità di invitato, alle riunioni del “Comitato di Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001”, nelle quali ha ricevuto informativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, circa le attività svolte dall’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e successivi aggiornamenti; ha inoltre preso atto della ridefinizione della composizione dell’Organismo di Vigilanza, come deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2023. Il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 è stato aggiornato in relazione all’evoluzione della struttura della Banca e della normativa di riferimento. La Banca è inoltre dotata, come già negli anni precedenti, del Codice Etico. Entrambi i documenti sono consultabili sul sito internet aziendale;
- ha preso atto che nel corso del 2023 la Banca si è adeguata all’aggiornamento alla normativa in tema “*Whistleblowing*” ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023;
- ha rilevato il costante impegno in merito all’attività di formazione e aggiornamento svolta in materia di antiriciclaggio e controllo finanziario del terrorismo, e la sostanziale adeguatezza delle procedure poste in essere per il rispetto degli adempimenti richiesti dal D.Lgs. n. 231/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- ha tenuto riunioni con il soggetto responsabile della revisione legale dei conti “Deloitte & Touche S.p.A”, finalizzate allo scambio di elementi informativi relativi al bilancio, alla semestrale ed alle attività di vigilanza e controllo di rispettiva competenza, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;

*Handwritten signature and initials*

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Banca, anche tramite la raccolta di dati ed informazioni dai responsabili delle Funzioni aziendali. L'organigramma della società rappresenta con chiarezza le funzioni attribuite e le linee di responsabilità ed è oggetto di periodica verifica ed aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione ai fini di una maggiore efficienza operativa ed in relazione al continuo mutamento del quadro normativo. La struttura organizzativa e le deleghe di potere attribuite dal Consiglio di Amministrazione sono coerenti con la dimensione dell'impresa e risultano adeguate a presidiare i rischi caratterizzanti l'operatività nel rispetto delle diverse normative;
- ha vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa e contabile della Banca e sul processo di informativa finanziaria. Nell'ambito dei controlli eseguiti, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, può attestare che la struttura amministrativa è adeguata all'attività della società, così come può assicurare il rispetto dei principi di corretta amministrazione statuiti dalle Leggi vigenti e dai relativi regolamenti. Il sistema contabile amministrativo della Banca è affidabile e adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Esso si avvale del servizio fornito in "outsourcing" dalla società "Cedacri S.p.A." per il supporto informativo, ritenuto dalla Banca complessivamente adeguato, anche al fine di ottemperare alle numerose normative e regolamentazioni;
- ha verificato l'adeguatezza del "Sistema dei controlli interni" e dà atto che le Funzioni di Revisione Interna, Compliance e Antiriciclaggio e Risk Management, hanno vigilato per assicurare che il complesso strutturato di regole, funzioni, strutture, risorse,

processi e procedure, sia idoneo a garantire, sotto ogni profilo, la tutela del patrimonio aziendale con un efficiente ed efficace presidio dei rischi e che l'operatività sia svolta nel rispetto delle previste normative interne ed esterne. Il Sistema dei Controlli Interni è riepilogato in un documento sistematicamente aggiornato e gli esiti delle attività delle Funzioni aziendali di controllo sono puntualmente rendicontati dalle stesse e riportati nella apposita relazione annuale e riteniamo che dette Funzioni rispondano ai requisiti di competenza, autonomia e indipendenza;

- ha accertato che l'Organo Amministrativo si è manifestato rispettoso delle regole di "Governano Societario" stabilite dalla Legge, dallo statuto e dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 e successivi aggiornamenti;
- ha verificato e monitorato nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. e), D.Lgs. 39/2010, l'indipendenza della Società di revisione, anche per ciò che riguarda il conferimento degli incarichi relativi a servizi diversi dalla revisione contabile, per il quale viene di volta in volta espresso specifico parere;
- ha ricevuto dalla Società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A.," conferma annuale dell'indipendenza di cui all'art. 6, par. 2, lett. a), del Regolamento UE 537/2014;
- ha ricevuto dalla Società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A.," ed esaminato la *Relazione Aggiuntiva* ex art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014 destinata al Collegio Sindacale nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile;
- ha partecipato a due sessioni formative in ambito "Indirizzo/programmazione strategica con *focus* innovazione finanziaria" e "Sicurezza delle informazioni (ICT)" previste per gli esponenti della Banca. Tali argomenti rivestono particolare rilievo per il settore bancario, in quanto volti ad approfondire, rispettivamente, le tematiche in merito a: (i) "Generative AI in Banking", che rappresenta uno dei principali *driver* che stanno

- trasformando i modelli di *business* e le strategie aziendali e (ii) “*Cyber Security*”, al fine di incrementare il livello di sicurezza e garantire adeguata copertura e continuità sulle attività della Banca;
- ha provveduto ad effettuare la propria autovalutazione in termini di composizione e funzionamento, anche nel suo ruolo di Comitato per il Controllo e la Revisione Contabile, alla luce di quanto previsto dalla Circolare della Banca d’Italia n. 285/2013 e successivi aggiornamenti.

Richiamata l’attività di vigilanza e controllo eseguita, e in base alle conoscenze dirette ed alle informazioni assunte, a completamento dell’informativa di sua competenza, il Collegio Sindacale dà atto che:

- nel corso dell’esercizio 2023 non sono pervenute direttamente al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 C.C. o esposti di altra natura;
- i reclami ricevuti nell’esercizio 2023, debitamente gestiti dalla funzione preposta e comunicati al Consiglio di Amministrazione, continuano ad avere un’incidenza molto contenuta, pari allo 0,06% in rapporto al numero dei Clienti (come nell’anno precedente);
- dall’esame dei flussi informativi pervenuti dall’Organismo di Vigilanza non sono emerse criticità o anomalie e non sono pervenute segnalazioni di violazioni del Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- dal Responsabile del sistema interno di segnalazione delle violazioni “*Whistleblowing*” non sono pervenute comunicazioni relative alla ricezione di segnalazioni non rientranti nel perimetro del D.Lgs. n. 231/2001;
- sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge e dalla normativa di vigilanza bancaria e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione;
- le operazioni con parti correlate sono illustrate nella parte H della Nota Integrativa e le decisioni vengono assunte secondo

procedure che assicurano il rispetto delle norme vigenti, la correttezza e la conformità delle operazioni all'interesse della Banca;

- i rapporti e le operazioni con gli esponenti aziendali sono stati, volta per volta, sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato con le modalità previste dall'art. 2391 C.C., dall'art. 136 del TUB e dalle Disposizioni in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati;
- non è stata segnalata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con parti terze e/o correlate;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati (prevalentemente di copertura) stipulate dalla Banca e dettagliate nella Nota Integrativa, sono state poste in essere in conformità alle linee guida e direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione al fine di ridurre il rischio di tasso su operazioni di impiego a tasso fisso e di pervenire ad una efficace gestione finanziaria;
- la Nota Integrativa informa sull'evoluzione dei contenziosi e sulle transazioni a cui la Banca ha deciso di addivenire; il fondo per rischi ed oneri comprende lo stanziamento per controversie legali al 31 dicembre 2023;
- le disposizioni prescritte dall'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, in materia di rivalutazione monetaria di beni, sono state rispettate e viene fornito nella Nota Integrativa apposito prospetto delle attività rivalutate;
- i valori del "Liquidity Coverage Ratio" e del "Net Stable Funding Ratio" al 31 dicembre 2023 sono rispettivamente pari al 157% e al 132%, entrambi superiori alla soglia minima prevista dalla normativa vigente (100%);
- i fondi propri sono stati determinati in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia e sono superiori ai minimi previsti essendo il "Common Equity Tier 1 Capital Ratio" del 19,25% (rapporto tra il capitale primario di classe 1 e il totale delle

attività di rischio ponderate) ed il “Total Capital Ratio” del 19,25% (rapporto tra il totale fondi propri e il totale delle attività di rischio ponderate);

- in attuazione di quanto previsto dalle norme vigenti, l’Organo Amministrativo ha effettuato l’autovalutazione della propria composizione, anche con riguardo agli aspetti declinati nella Circolare della Banca d’Italia n. 285/2013 e successivi aggiornamenti;
- durante l’esercizio siamo stati costantemente informati dagli Amministratori e dai Responsabili delle funzioni coinvolte sui provvedimenti adottati dalla Banca circa la presenza di presidi necessari a garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro;
- nella Relazione sulla Gestione il Consiglio d’Amministrazione riferisce, tra l’altro, sull’andamento del quadro economico in relazione ai conflitti Russia – Ucraina e in Medio Oriente, all’andamento dell’inflazione, nonché sui conseguenti potenziali impatti;
- nella Relazione sulla Gestione e in Nota Integrativa viene illustrata la realizzazione della prima operazione di cartolarizzazione, qualificata semplice, trasparente e standardizzata (STS), di crediti derivanti da mutui ipotecari residenziali *in bonis*, a parziale sostituzione delle operazioni di TLTRO III in scadenza nel 2023;
- il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023 ha preso atto dell’intervenuto provvedimento normativo in materia di imposta straordinaria sui profitti aggiuntivi realizzati dalle banche (c.d. “tassa extra-profitti”) e delle possibili implicazioni, ivi inclusa la facoltà di proporre all’Assemblea la costituzione di una riserva non distribuibile in luogo del pagamento dell’imposta straordinaria;
- l’Assemblea dei Soci, in data 11 gennaio 2024, ha nominato un Consigliere non esecutivo e indipendente appartenente al genere femminile. A seguito di tale nomina il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024 ne ha verificato i requisiti previsti dalla vigente



normativa e dalla regolamentazione interna adottata dalla Banca, ha accertato la rispondenza della composizione collettiva qualitativa dell'Organo di Amministrazione e che il numero minimo dei componenti indipendenti previsto dalla normativa è rispettato dalla nuova effettiva composizione del Consiglio;

- nel corso di diverse riunioni dell'Organo Amministrativo, a seguito dell'avvio nel corso del mese di ottobre 2023 del relativo processo di pianificazione, con il coinvolgimento delle strutture competenti, sono state espletate le attività di elaborazione del piano strategico 2024-2026, che si sono concluse con l'approvazione dello stesso in data 8 febbraio 2024. Il Collegio Sindacale ha supervisionato sullo svolgimento di tali attività;
- la Banca, in data 15 marzo 2024, a fronte della Comunicazione pervenuta da Banca d'Italia il 30 gennaio 2024, ha inviato all'Autorità di Vigilanza apposita relazione in materia di "piani di *funding*" per il biennio 2024-2025 unitamente ai dati di confronto a consuntivo per il 2023, accompagnata dalle valutazioni del Collegio Sindacale, come prescritto.

#### **OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO E DOCUMENTI ACCOMPAGNATORI**

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, i Sindaci hanno verificato la rispondenza dello stesso ai fatti ed alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, nonché vigilato sull'impostazione generale e sulla sua conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

La Società "Deloitte & Touche S.p.A," incaricata della revisione legale dei conti, sulla base degli esiti del lavoro effettuato, ha riferito che a suo giudizio "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione*

*veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15", esprimendo pertanto un giudizio positivo senza osservazioni, rilievi o eccezioni.*

Per quanto concerne il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che l'Organo Amministrativo ha predisposto e che viene sottoposto ad approvazione, il Collegio Sindacale attesta che è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS/IAS) vigenti al 31 dicembre 2023, adottati dalla Comunità Europea secondo la procedura di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e secondo le indicazioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. L'adozione dei Principi Contabili Internazionali per le banche non capogruppo di gruppo bancario e non quotate è disciplinata dal D.Lgs. n. 38/2005.

In apposito paragrafo della Nota Integrativa sono riportati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS, applicati a partire dal 1° gennaio 2023 e quelli non ancora omologati dall'Unione Europea.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa che contiene i criteri di valutazione previsti per la formazione del bilancio e le informazioni richieste dalla normativa vigente, comprese tra l'altro quelle sui rischi di credito, di mercato, sui rispettivi strumenti derivati e le politiche di copertura, sui rischi di liquidità e rischi operativi, unitamente alle relative informazioni qualitative e quantitative, oltre all'informativa in merito agli eventuali vantaggi ottenuti dalla Pubblica Amministrazione.

Nella redazione del Bilancio non si è resa necessaria l'adozione di deroghe di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Il Bilancio è, inoltre, corredato dalla Relazione sulla Gestione, che commenta ed illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la stessa opera, i principali rischi a cui essa è esposta e fornisce adeguate informazioni su dati, operazioni e processi che hanno riguardato la società, sull'evoluzione prevedibile della gestione e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. La Società di revisione, per quanto di sua competenza, dichiara che a suo giudizio la Relazione sulla Gestione *“è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca del Piemonte S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*.

#### **OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

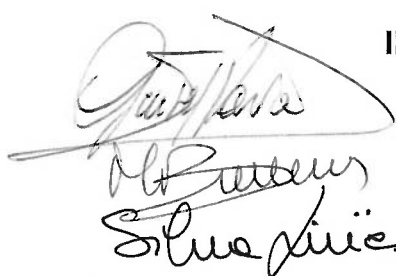
Il Collegio Sindacale, richiamando quanto illustrato nella presente Relazione, può ragionevolmente assicurare che nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Vigilanza e Controllo o meritevoli di menzione.

Dopo quanto sopra analiticamente esposto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione *“Deloitte & Touche S.p.A.”* incaricata della revisione legale dei conti, ritiene di condividere i principi di redazione del Bilancio ed i criteri di valutazione adottati e che lo stesso rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca.

Pertanto, tenute presenti le considerazioni fin qui svolte e la solidità patrimoniale della Banca, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e

corredato dalla Relazione sulla Gestione, nonché alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, che prevede, tra l'altro, l'accantonamento a riserva indisponibile di un importo corrispondente all'imposta straordinaria sugli "extra-profitti", secondo quanto previsto dall'art. 26 (5bis) Legge n. 136/2023, e la distribuzione di un dividendo.

Torino, li 12 Aprile 2024

The image shows three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is 'Giuseppe Ravotto', the middle one is 'Mauro Bunino', and the bottom one is 'Silvia Lirici'. Each signature is written in a cursive, flowing style.

**IL COLLEGIO SINDACALE**

(Dott. Giuseppe Ravotto)

(Dott. Mauro Bunino)

(Dott.ssa Silvia Lirici)